

# PROGETTO CATECHISTICO INIZIAZIONE CRISTIANA

## PROGETTO CATECHISTICO PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

L'iniziazione cristiana è l'introduzione e l'accompagnamento di ogni persona all'incontro personale con Cristo all'interno di una comunità cristiana e che si concretizza nella parrocchia.<sup>1</sup> È quindi comprensibile la grande importanza che si deve a questa attività a cui la Chiesa è chiamata in quanto: «non è una delle tante attività della comunità cristiana, ma l'attività che qualifica l'esprimersi proprio della Chiesa nel suo essere inviata a generare alla fede e realizzare se stessa come madre».<sup>2</sup>

È compito della Chiesa e delle singole comunità parrocchiali, cercare nella storia di attuare e di adattare tempi e modalità dell'annuncio della Parola di salvezza, occorre in primo luogo comprendere le istanze di questo momento storico, per coglierne meglio la grazia e insieme affrontarne le sfide.

L'Iniziazione Cristiana rappresenta un aspetto importantissimo della vita della Chiesa e un cardine della sua attività pastorale. Essa si colloca nella prospettiva primaria e vitale della *evangelizzazione*: far percepire la bellezza e la forza del Vangelo per la vita di oggi e di sempre. Si tratta di un compito da assumere con passione e impegno, docili all'azione dello Spirito.

Occorre anzitutto dare all'espressione "Iniziazione Cristiana" un senso preciso. La CEI la definisce così: "Il progressivo attuarsi nel tempo del progetto salvifico di Dio che chiama l'uomo alla vita divina del Figlio, inserendolo stabilmente nella Chiesa e ricolmandolo in abbondanza della grazia dello Spirito Santo"<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup>Viene definita così dalla CEI: "Il progressivo attuarsi nel tempo del progetto salvifico di Dio, che chiama l'uomo alla vita divina del Figlio inserendolo stabilmente nella Chiesa e ricolmandolo in abbondanza della grazia dello Spirito", in CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Orientamenti per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai sette ai quattordici anni*, Roma, 1999, n.19.

<sup>2</sup> CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Annuncio e catechesi per la vita cristiana. Lettera alle comunità, ai presbiteri e ai catechisti nel quarantesimo del Documento di Base*, Roma, 2010, n.14.

<sup>3</sup> CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Orientamenti per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai sette ai quattordici anni*, Roma, 1999, n. 19.

## ITINERARI SPECIFICI

In questo progetto vogliamo indicare due possibili itinerari: uno per il cosiddetto itinerario "tradizionale" e uno per quello catecumenale. Presentiamo gli itinerari del primo. In seguito ci soffermeremo sul secondo, quello di ispirazione catecumenale. Ecco lo schema:

<b>ITINERARI SPECIFICI per ogni GRUPPO di CATECHISMO</b>			
<b>Una proposta di percorso</b>			
<p>↓ L'anno della seconda elementare è caratterizzato come l'anno del Kerygma: una fase di prima evangelizzazione. (Dando per scontato che i bambini arrivano al catechismo senza conoscere i più elementari rudimenti della fede.). È necessario dare il senso di una proposta chiara e centrale.</p>			
<i>Classe</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Tappe o riti:</i>
<b>II Elementare</b>	Individuare i segni della presenza di Dio, Creatore e Padre.	Dio è Creatore e Padre. <i>(ci chiama, ci conosce, ci ama, è presente nella nostra vita e provvede a noi).</i>	Rito di accoglienza da parte della comunità parrocchiale
	Educare alla vita di preghiera come dialogo con Dio Padre.	Le preghiere del "buon cristiano": il segno della croce, Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre, Angelo di Dio...	Rito della consegna del Padre Nostro
	Conoscere le feste dei cristiani.	Festa di tutti i santi, di Maria Immacolata, Santo Natale, Santa Pasqua.	
<p>↓ L'anno della terza elementare è quello del recupero della dimensione battesimale, in cui i bambini si accosteranno al sacramento della Penitenza.</p>			
	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Tappe o riti:</i>
<b>III Elementare</b>	Riscoprire e impegnarsi a vivere il battesimo, come chiamata a una vita nuova da figli di Dio.	Il sacramento del Battesimo.	Rito della consegna del Vangelo
	Incontrare Gesù attraverso alcuni episodi del Vangelo, attraverso la testimonianza dei membri della Chiesa.	Il Vangelo, in particolare le parabole.	Rito del rinnovo delle promesse battesimali
	Conoscere i Comandamenti e il loro significato.	I Comandamenti.	Celebrazione della Prima Confessione

	Sperimentare il perdono di Dio Padre nel sacramento della Confessione.	Il sacramento della Confessione.	
<p>‡ L'anno della quarta elementare è l'anno dell'incontro con il Signore Gesù, nel sacramento dell'Eucaristia.</p>			
<b>IV Elementare</b>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Tappe o riti:</i>
	Conoscere il dono dell'Eucarestia.	La cena del Signore.	Rito di consegna del "comandamento dell'amore"
	Approfondire il sacramento della Eucarestia.	Il Sacramento dell'Eucarestia.	Celebrazione della Prima Comunione
	Partecipare attivamente alla Celebrazione Eucaristica.	La Celebrazione eucaristica (la Messa dei fanciulli).	
	Conoscere l'anno liturgico e le sue festività.	L'anno liturgico e le sue festività.	
<p>‡ L'anno della quinta elementare è l'anno della riflessione: non si partecipa sistematicamente agli incontri di catechesi, ma si fa esperienza di vita cristiana nella comunità parrocchiale.</p>			
<b>V Elementare</b>  <i>Anno della comunità</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Metodologia</i>	<i>Attività</i>
	Diventare discepoli di Gesù.	Tutoring (i grandi "insegnano" ai piccoli).	Gesti di solidarietà.
	Costruire, intorno a Gesù, la comunità cristiana.	Progetto teatrale con soggetti evangelici (canto-mimo-recitazione)	Incontri interparrocchiali Oratori "di strada" Caritas (aspetti formativi)
	Scoprire, attraverso le sue opere, la missione di Gesù.	Didattica religiosa attraverso un linguaggio cinematografico	Campeggio
<p>‡ Gli anni della scuola media sono quelli che preparano il ragazzo/a a ricevere lo Spirito Santo nell'impegno di testimoniare la fede in Gesù nella Chiesa.</p>			
	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Riti</i>
<b>1^ Media</b>	Prendere coscienza di essere inseriti nella storia della salvezza.	La storia della salvezza.	Rito della consegna del Credo
	Condividere e assumere lo stile di vita di Gesù.	Il servizio nel dono gratuito.	
	Tradurre in testimonianza di vita la propria fede.	Il mio progetto di vita.	
<b>2^ Media</b>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Riti</i>
	Riconoscere l'azione dello Spirito Santo che opera nella nostra vita.	I doni dello Spirito Santo.  I frutti dello Spirito Santo	Rito dell'invocazione dello Spirito Santo

	Aprirsi all'azione dello Spirito ai suoi doni.		
	Scoprire le origini e la missione della chiesa	Una comunità nata dal dono di Gesù: la comunità negli Atti degli apostoli.	
	Scoprire la Chiesa, come luogo privilegiato dell'incontro con Cristo.	La Chiesa in cammino nella storia.	Visita a qualche realtà diocesana. Incontro con il Vescovo
	Sperimentare la Chiesa come luogo-ambiente-popolo di coloro che credono in Gesù.	La comunità parrocchiale I vari servizi e compiti che la comunità esprime.	
NB. Ci sono Parrocchie dove i ragazzi ricevono il sacramento della Cresima in 3 <sup>a</sup> Media si dovranno adattare gli obiettivi.....			
<i>Strumenti</i>			
Catechismi CEI: "Io sono con voi" - "Venite con me" - "Sarete miei testimoni"			

**L'itinerario di ispirazione catecumenale** ha già una vastissima gamma di sussidi e di progetti ben fatti che possono essere presi a modello.

Il recupero dell'ispirazione catecumenale si fonda su una lucida constatazione: oggi il contesto sociale e familiare nel quale i ragazzi crescono è spesso povero di esperienze e di segni cristiani. Non è più possibile presupporre tranquillamente una pratica di preghiera avviata, una vita morale sviluppata e una conoscenza effettiva di Gesù e della Chiesa. Più che generare lamentele sterili, questa situazione diventa per noi un invito a rivisitare tutto il dispositivo di Iniziazione Cristiana a partire dalla consapevolezza ritrovata dell'identità evangelizzatrice della Chiesa. Il *catecumenato* faceva e fa proprio questo: introduce all'intero processo dell'Iniziazione Cristiana, dai primissimi passi fino alla desiderata piena e stabile partecipazione alla vita della comunità cristiana.

Similmente, esso apre lo sguardo passando dalla sola catechesi all'intera esperienza di fede ecclesiale, che è fede accolta e professata, celebrata e pregata, vissuta nella condivisione e nel servizio. Per questi motivi, l'apporto dell'ispirazione catecumenale alla revisione attuale dell'Iniziazione Cristiana può essere molto utile e fecondo. D'altra parte, l'ispirazione catecumenale può giovare davvero al rinnovamento dell'Iniziazione Cristiana dei bambini e dei ragazzi nella misura in cui il suo apporto viene composto con quello della prospettiva educativa, che riguarda la maturazione dei ragazzi nella fede.

**Percorso per l'itinerario catecumenale con i ragazzi** Quadro sinottico del cammino

<i>Tempi</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Esperienze di vita cristiana</i>	<i>Celebrazioni</i>
<p><b>1.</b></p> <p><b>Prima Evangelizzazione</b></p> <p>(non meno di un anno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione del gruppo catecumenale</li> <li>- scoprire e incontrare Gesù Cristo</li> <li>- scelta di continuare il cammino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vangelo di Marco</li> <li>- Catechismo della CEI:</li> <li><i>"Io sono con voi"</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura in famiglia del Vangelo</li> <li>- imparare il segno della croce</li> <li>- esperienze di comunione nel gruppo</li> </ul>	<p>Rito di accoglienza nel gruppo e nella parrocchia</p>
<p><b>2a.</b></p> <p><b>Catecumenato: prima fase</b></p> <p>(non meno di un anno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- entrare nella storia della salvezza come protagonisti</li> <li>- professare la fede in Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo</li> <li>- atteggiamenti di fiducia, amore e obbedienza al Padre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vangelo di Luca e Atti degli Apostoli</li> <li>- catechismi della CEI:</li> <li><i>"Sarete miei testimoni" (primi tre capitoli)</i></li> <li><i>"Venite con me"</i> ("fuori-testo" biblici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper leggere la Bibbia in famiglia</li> <li>- interpretare la propria vita come progetto di Dio.</li> <li>- fare l'esame di coscienza</li> </ul>	<p>Rito di Ammissione al catecumenato</p> <p>Alla fine, consegna del <b>"Credo Apostolico"</b></p>
<p><b>2b.</b></p> <p><b>Catecumenato: seconda fase</b></p> <p>(non meno di un anno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scoprire l'amore del Padre, manifestato in Gesù</li> <li>- vivere l'amore a Dio con la preghiera</li> <li>- imparare a celebrare feste e sacramenti cristiani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima lettera di Giovanni;</li> <li>alcuni miracoli nei Sinottici; Lc c. 15 (il Padre misericordioso)</li> <li>- Catechismi della CEI:</li> <li><i>"Venite con me"</i> (in riferimento all'amore da vivere e da celebrare nei sacramenti e nell'anno liturgico: cc. 2.3.6.11)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- preghiera abituale in famiglia e nella comunità</li> <li>- partecipazione a momenti celebrativi dell'anno liturgico nella parrocchia</li> </ul>	<p>Alla fine, consegna della preghiera del Signore, <i>"Padre nostro"</i></p>

<p><b>2c.</b> <b>Catecumenato:</b> <b>terza fase</b> (fino all'inizio dell'ultima Quaresima)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- convertirsi, prendendo il Vangelo come annuncio e regola di vita nuova</li> <li>- impegno a diventare cristiani per seguire Gesù e vivere come lui</li> <li>- vivere ogni giorno l'amore cristiano verso tutti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di Giona (appello alla conversione); il Decalogo (Esodo 20); Luca c.10 (il samaritano); Matteo cc.5-7 (il discorso della montagna)</li> <li>- Catechismi della CEI: <i>"Venite con me":</i> c. 5 "Maestro, che cosa devo fare?" –  <i>"Vi ho chiamato amici":</i> c. 5 "Non più servi, ma amici"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel gruppo, alcune esperienze significative di amore, perdono, solidarietà</li> <li>- Verifica da parte dei genitori dei criteri morali con cui i ragazzi agiscono quotidianamente</li> </ul>	<p>Unzione prebattesimale (olio dei catecumeni) nella festa del Battesimo di Gesù.</p> <p>Celebrazione della Penitenza per i battezzati e celebrazioni penitenziali.</p> <p>Alla fine, consegna del <b>"precetto del Signore"</b></p>
--	--	--	--	---

<p><b>3.</b> <b>Ultima</b> <b>Quaresima</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- disporsi ad accogliere il dono di Dio nei Sacramenti</li> <li>- prepararsi spiritualmente nella preghiera e nel silenzio</li> <li>- ascesi e rinuncia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i testi biblici della Veglia pasquale</li> <li>- i vangeli domenicali dell'anno A (battesimo);</li> <li>- Gv 6 e Lc 24 (Eucaristia)</li> </ul> <p>Catechismi della CEI:</p> <p><b>"Venite con me"</b> (cc. 7.9: Battesimo ed Eucaristia) <i>"Sarete miei testimoni"</i> (Confermazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intensificare la preghiera in casa;</li> <li>- Ritiro spirituale con il gruppo</li> <li>- Ascesi, per apprendere le virtù cristiane della vita</li> </ul>	<p><b>Rito della Elezione o Chiamata definitiva.</b></p> <p>Scrutini o celebrazioni quaresimali: intercessioni per i chiamati</p>
<p><b>Celebrazione dei Sacramenti della Iniziazione cristiana (Battesimo Cresima Eucaristia) durante la Veglia Pasquale</b></p>				
<p><b>4.</b> <b>Mistagogia</b>  (non meno di un anno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione abituale ai sacramenti della vita cristiana (Eucaristia, Penitenza)</li> <li>- Conformazione della propria vita al Vangelo, vivendo i sacramenti nella coerenza quotidiana</li> <li>- Testimonianza della propria fede in tutti gli ambienti di vita</li> <li>- Ricerca di un modo per rimanere nella comunità, in altra forma diversa dal gruppo catecumenale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vangelo di Giovanni (cc.20-21)</li> <li>- Prima lettera ai Corinzi (come vivono i cristiani nella chiesa);</li> <li>- Matteo c.18 (fare comunità nel perdono reciproco)</li> <li>- Catechismi della CEI: <i>"Venite con me"</i>(c.10 Perdonaci, Signore) <i>"Sarete miei testimoni"</i> (cc.4-5: la chiesa) <i>"Vi ho chiamato amici"</i>(c. 3.6: la vita nuova nella chiesa)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza della famiglia alle celebrazioni dei sacramenti nella comunità</li> <li>- Inserimento dei ragazzi e delle famiglie nella attività della parrocchia (gruppi, oratorio...)</li> </ul>	<p>Consegna del giorno del Signore.</p> <p>Celebrazione della Prima Riconciliazione.</p> <p>Alla fine, anniversario del Battesimo.</p>



## LINEE FONDAMENTALI

Anno 2017-2018

### 1. Responsabilità della comunità parrocchiale

La catechesi sempre più necessita di passare attraverso un processo di riflessione e di verifica, che deve coinvolgere tutti: i sacerdoti, i catechisti, i genitori e la comunità parrocchiale tutta. Il primo impegno è quello di ravvivare le nostre comunità parrocchiali. La comunità parrocchiale è infatti la prima responsabile della Catechesi: "la comunità parrocchiale deve restare l'animatrice della catechesi e il suo luogo privilegiato" (Esortazione apostolica Catechesi Tradendae, n. 67)

### 2. Coinvolgimento delle famiglie

Indispensabile è il coinvolgimento dei genitori che chiedono i sacramenti per i loro figli. Sappiamo bene che senza il sostegno, l'accompagnamento, la testimonianza dei genitori i figli non riusciranno a introdursi e a perseverare nella vita cristiana. Nella trasmissione della fede e nell'educazione cristiana le famiglie, hanno un ruolo primario e fondamentale per questo motivo diventa sempre più urgente una fattiva collaborazione nell'educazione religiosa dei bambini. (cf. I catechisti collaboratori di Dio per testimoniare e servire il Vangelo, CEP, 2009).

A questo proposito ricordiamo la Nota pastorale della CEI, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia* (2004) al n. 7: «L'iniziazione cristiana dei fanciulli interpella la responsabilità originaria della famiglia nella trasmissione della fede... La parrocchia deve offrire ai genitori gli elementi essenziali che li aiutino a fornire ai figli l'"alfabeto" cristiano. Si dovrà perciò chiedere ai genitori di partecipare a un appropriato cammino di formazione, parallelo a quello dei figli. Inoltre li si aiuterà nel compito educativo coinvolgendo tutta la comunità...».

### 3. La domenica come centro della vita cristiana

La comunità cristiana deve sempre custodire la centralità della domenica, "pasqua settimanale", il cui cuore è l'eucaristia, fonte e manifestazione del raduno dei figli di Dio. La comunione al corpo di Cristo spinge i fedeli a divenire sempre più una comunità di corresponsabili, impegnati nel rendere la parrocchia "casa e scuola di comunità" (NMI, 43) e pronti ad uscire dalle mura della Chiesa per rendere ragione della loro speranza. A partire dalla catechesi desideriamo sottolineare l'importanza della festa domenicale.

### 4. Comunicare la fede vivendola non solo trasmettendo contenuti

Una volta la pastorale doveva affrontare soprattutto la questione della coerenza tra fede e vita; oggi la sfida si pone in termini diversi: come far nascere la fede, come generare nuovi cristiani. È questa una questione vitale per la Chiesa: se la Chiesa madre non generasse più figli, si condannerebbe alla sterilità, perderebbe la sua ragione d'essere. Per questo nella catechesi dei piccoli scegliamo di farci portatori della fede vissuta.

### 5. Formazione dei catechisti

Il ruolo del catechista certamente riveste un'importanza determinante nel cammino di iniziazione. Si comprende come il suo ruolo dovrà caratterizzarsi più come "accompagnatore" e "testimone" che come "maestro". Gli stessi catechisti avvertono il bisogno di una formazione appropriata: teologica, metodologica, spirituale, biblica e di tipo esperienziale.